

L'onere, quindi, che lo Istituto verrebbe ad assumere dovrebbe essere preventivato in tale somma, salvo quel parziale recupero che fosse consentito da ulteriori trattative con le Compagnie Germaniche, e da accordi che queste potessero prendere col Governo austriaco.

Considerato, pertanto, che la portata finanziaria di un simile provvedimento non sarebbe eccessivamente elevata; e tenuto presente l'alto interesse politico e morale di definire questa ultima pendenza della guerra, il Direttore Generale chiede di essere autorizzato a provvedere senz'altro alla rivalutazione di tali contratti, nella misura del 60%, ponendo a carico del bilancio l'onere relativo.

Il Comitato,

Udita la relazione del Direttore Generale,

dopo opportuna discussione, esprime parere favorevole, in via di massima, su la sua proposta, raccomandando però che si proceda ad ulteriori prudenti indagini per accertare che la entità effettiva